

OPERA:

REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - PLESSO B DELLA SCUOLA PRIMARIA IN VIA B.CROCE mediante demolizione e ricostruzione

CIG : 962504131A CUP: G52C21000560006

OGGETTO:

**ALLEGATI
RELAZIONE SULLE INTERFERENZE**

ELABORATO GRAFICO:

ALL11

Data:
Luglio 2023

Scala:

Revisione:

A4

FASE:

PROGETTO ESECUTIVO

ENTE AMMINISTRATIVO:

COMUNE DI MONTEPRANDONE



Provincia di Ascoli Piceno (AP)

Sede comunale: Piazza dell'Aquila, 1 - 63076 Monteprandone AP

P.IVA: 00376950440

Tel: 0735.71091 / Fax: 0735.62541

Mail: info@comune.monteprandone.ap.it PEC: comune.monteprandone@emarche.it

RUP: Geom. Pino CORI

CAPOGRUPPO MANDATARIO - COORDINAMENTO GENERALE - PROGETTO ARCHITETTONICO - STRUTTURALE - IMPIANTISTICO - CSP:



SARDELLINI MARASCA ARCHITETTI

TIMBRO E FIRMA

ANCONA Via De Bosis 8 - 60123 tel 071 2073835 - fax 071 2082631
e-mail: studio@sardellinimarasca.com - www.sardellinimarasca.com

Arch. Anita SARDELLINI Ing. Andrea MARASCA Arch. Giorgio MARASCA

CO-PROGETTISTA OPERE IMPIANTISTICHE, VVFF, ACUSTICA, ENERGETICA:

AREA ENGINEERING SRL società d'ingegneria mandante
Contrada S. Giovanni snc, 63074 S. Benedetto del Tronto (AP)

Ing. Mauro BRACCIANI P.I. Marco BENIGNI Ing. Mirko MAOLONI

GIOVANE PROFESSIONISTA:

Arch. Silvia GALASSO giovane professionista
via Tronto 1/bis, 60035 Jesi (AN)

PRESTAZIONI GEOLOGICHE:

Dott. geol. Stefano GIULIANI mandante
via Papa Giovanni XXIII 14/b, 60035 Jesi (AN)

CONSULENTE PER LE OPERE STRUTTURALI

STUDIO TECNICO ING. MICHELE ROSSI
via Roma 2/A, 60012 Trecastelli (AN)

CONSULENTE PER L'APPLICAZIONE DEI CRITERI MINIMI AMBIENTALI NEGLI EDIFICI:

ARCH. ANDREA VALENTINI
via G. Verdi 26, 63822 Porto San Giorgio (FM)

INDICE GENERALE

1. PREMESSA	2
2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
3. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	4
3.1 RISCHIO DI RINVENIMENTO DI ORDIGNI BELLICI INESPLOSI	7
3.2 CONFINI CON LE PROPRIETA' CIRCOSTANTI	7
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	8

1. PREMESSA

La presente relazione è resa conformemente al DL 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” ad integrazione del DPR 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”

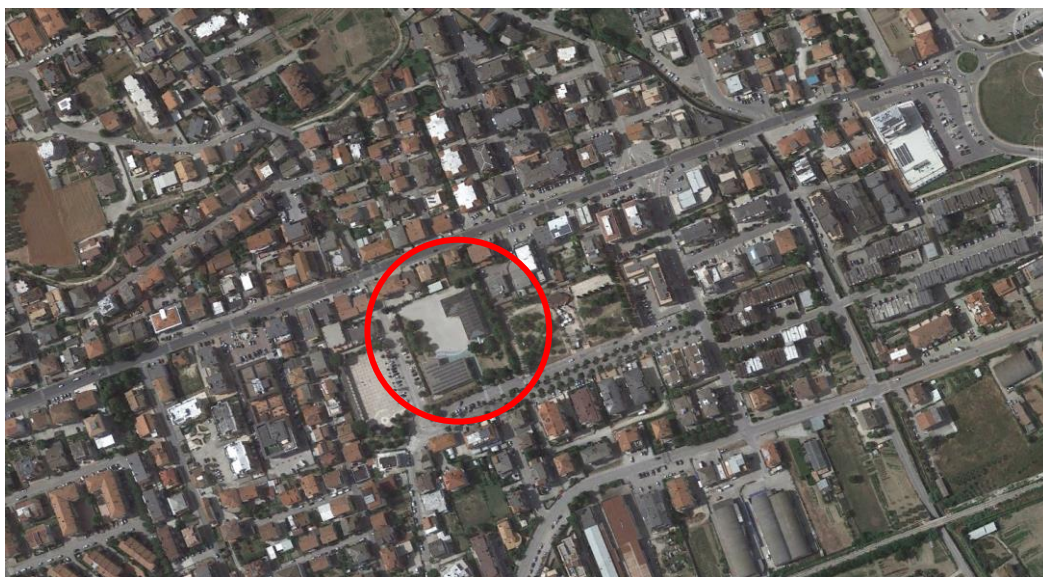
Il presente documento è relativo al progetto della realizzazione del nuovo polo scolastico di Montepandone (AP) fraz. Centobuchi.

Le interferenze riscontrabili possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- **Interferenze aeree:** Fanno parte di queste categorie tutte le linee elettriche, l’illuminazione e le linee telefoniche;
- **Interferenze superficiali:** Le linee ferroviarie, i canali e i fossi irrigui a cielo aperto, i confini con le proprietà circostanti;
- **Interferenze interrato:** Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

2. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area oggetto di intervento è sita nel Comune di Monteprandone (AP) fraz. Centobuchi, in Via Benedetto Croce, ad una quota di circa 14,4m s.l.m. ed è individuata alle coordinate (Lat.42,89744 N, Long. 13,85151° E).



Individuazione area di intervento su ORTOFOTO

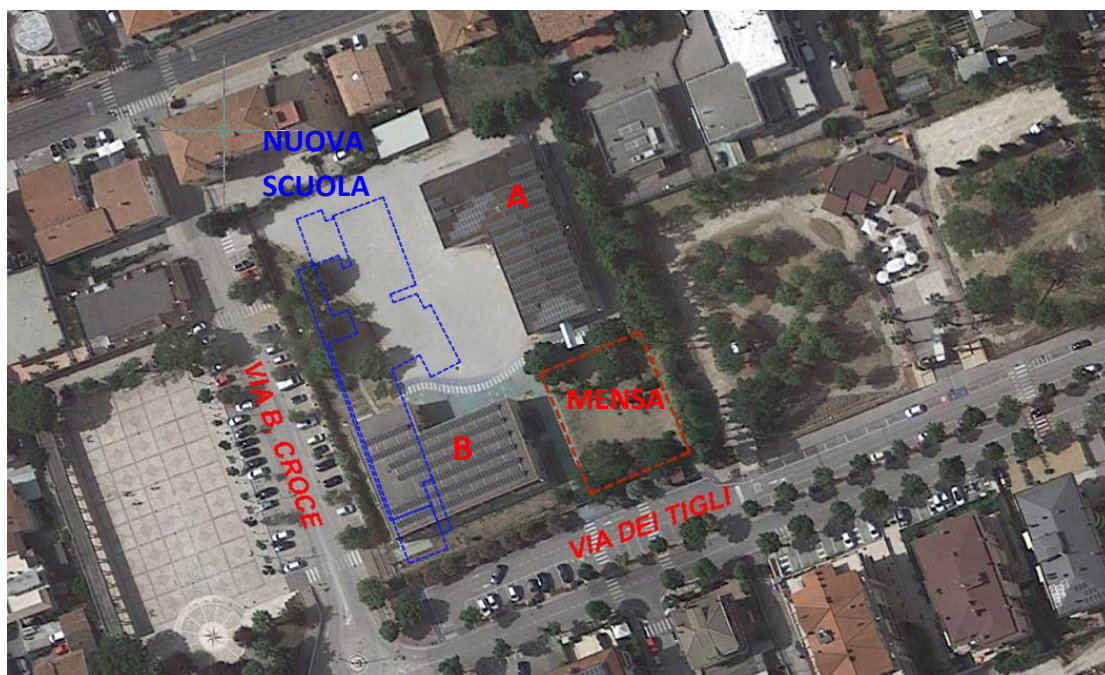
Il lotto di intervento è interamente di proprietà comunale ed ospita due plessi scolastici (Plesso A e Plesso B). È confinante ad est con il parco pubblico "Parco della Conoscenza", a sud con Via dei Tigli, ad ovest con via B. Croce e a nord con proprietà private. L'area, prevalentemente pianeggiante e di facile accesso, risulta ubicata nella frazione di Centobuchi, in posizione baricentrica rispetto alla maggiore consistenza della popolazione residente nel territorio comunale, di rapido collegamento con la viabilità ordinaria, provvista di ampie zone circostanti destinate a parcheggio. A livello urbanistico il terreno possiede caratteristiche morfologiche ottimali, accogliendo già un carico urbanistico dettato dai plessi scolastici esistenti.

Per maggiori approfondimenti si rimanda all'ALL.03 – Relazione Tecnica.

3. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

L'area risulta attualmente occupata da due plessi scolastici "A" e "B" rientranti all'interno dell'Istituto Comprensivo "Carlo Allegretti" che vede accorpate la Direzione Didattica di Centobuchi e Montepandone. Si prevede la demolizione unicamente del "plesso B", un corpo di fabbrica realizzato nel 1979 con struttura in cemento armato e solai in laterocemento.

La zona sud-est del lotto di intervento sarà interessata dalla costruzione di un nuovo fabbricato adibito a mensa scolastica, oggetto di un differente appalto. L'edificio, che sarà realizzato in XLAM ad unico piano precedentemente al nuovo "plesso B", non costituirà motivo di interferenza in quanto le aree interessate dalle due costruzioni sono ben distinte all'interno del confine di recinzione: la mensa a sud-est, la nuova scuola sul lato ovest.



Sono presenti quindi interferenze unicamente legate alle opere di demolizione del fabbricato esistente, di alcune alberature presenti ed alla presenza di sottoservizi quali:

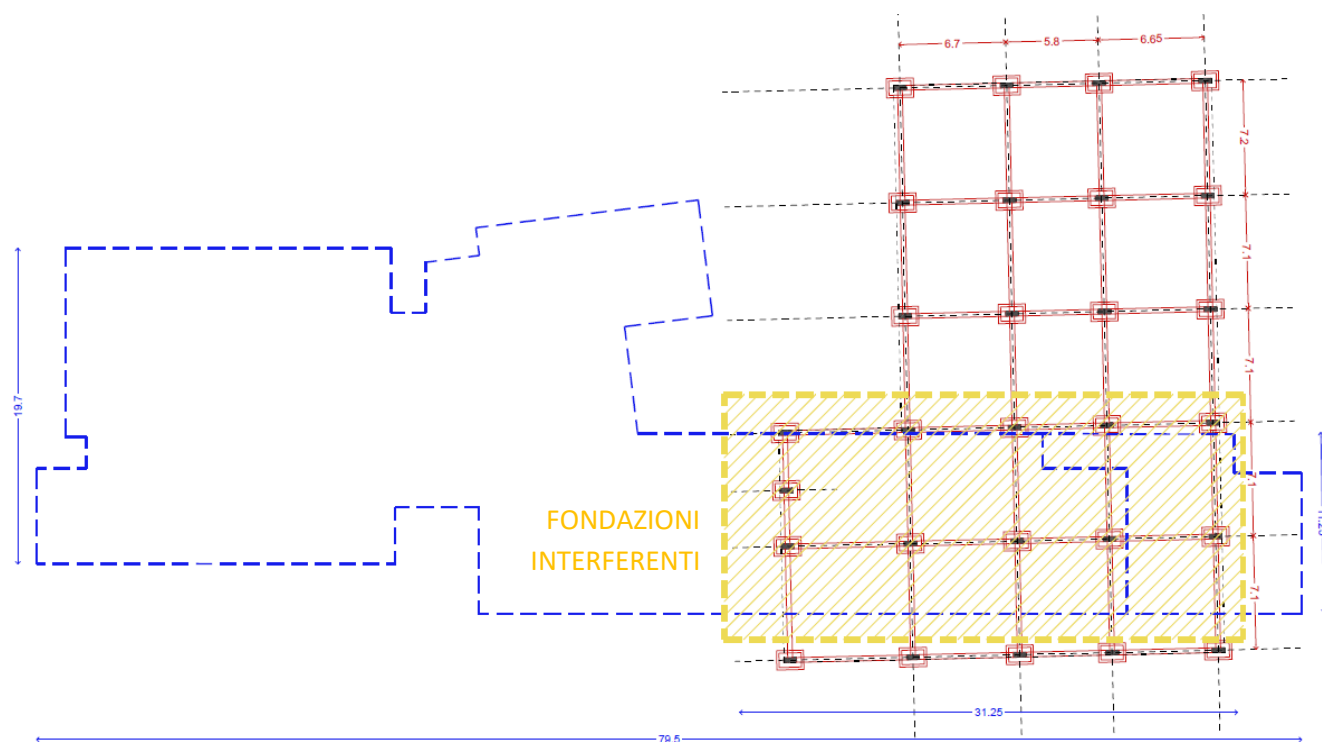
- rete idrica;
- rete fognaria;
- rete elettrica – gestore Enel distribuzione;
- illuminazione pubblica;
- fornitura di gas;

La demolizione dell'attuale istituto scolastico comprenderà l'intero "plesso B" e le sistemazioni esterne presenti nelle aree limitrofe quali marciapiedi, pavimentazioni, muretti e alberature, lasciando inalterato il fabbricato "A" e tutta la zona ad est dove si costruirà la mensa.

Il "plesso B" non ha piani seminterrati o interrati, ma presenta fondazioni superficiali a plinti in cemento armato di altezza 1 m, con cordoli 30x50 di collegamento tra loro.

Le fondazioni esistenti interferenti con le fondazioni del nuovo edificio, realizzate con una platea in c.a. su pali, saranno demolite: in particolare si prevede la rimozione delle fondazioni del volume esistente a sud del lotto ed il mantenimento del resto delle fondazioni, in modo da contenere l'impatto del cantiere sull'area oggetto di intervento e limitare i tempi di realizzazione dell'opera con conseguente riduzione dei disagi creati agli utenti che transitano o abitano in zona.

Si riportano di seguito gli schemi delle **possibili interferenze tra le fondazioni della nuova scuola e le fondazioni esistenti**:



Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi esistenti, saranno eseguiti previo accertamento a mezzo di scavo di saggio, in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.

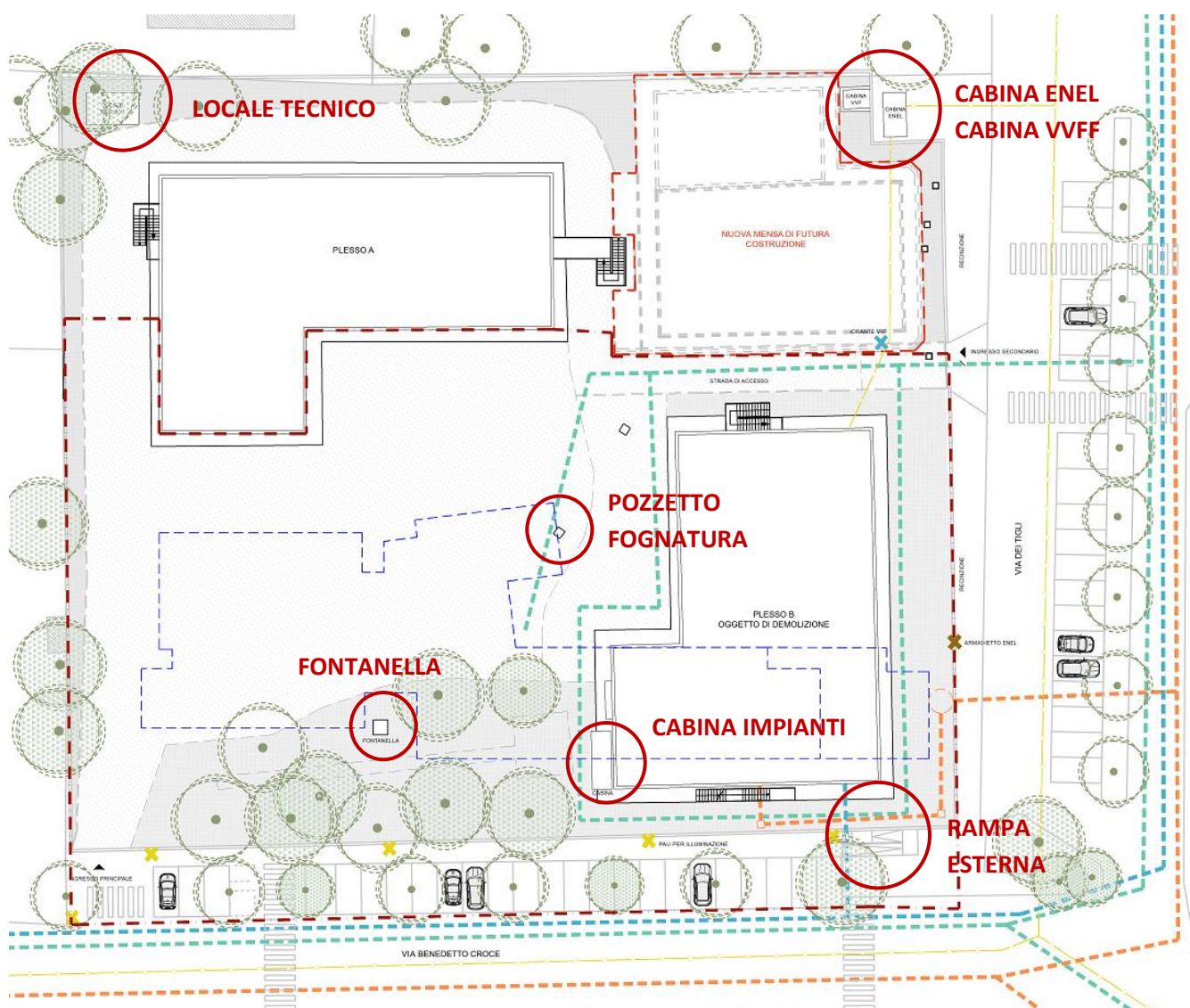
In particolare, si dovrà considerare la presenza delle tubazioni della fognatura bianca, nera e rete idrica del "plesso B". Nel caso in cui si renderà necessario lo spostamento dei sottoservizi interferenti con il cantiere, le opere avverranno in accordo con quanto indicato dall'ente gestore del servizio. Nello schema planimetrico allegato in seguito, si individua inoltre la presenza di un pozzetto interrato posto nell'attuale piazzale del plesso B. Costituendo interferenza con la realizzazione dei marciapiedi esterni del nuovo edificio scolastico, se ne prevede lo spostamento e il riposizionamento in zona limitrofa senza impattare significativamente sulla fornitura del servizio.

Allo stato attuale, la cabina vvff, il locale tecnico del plesso A e la cabina enel si trovano sul confine est del lotto. Dato che la nuova scuola si svilupperà lungo il lato ovest, non costituirà interferenza con la presenza di questi vani.

La fontanella e la cabina impianti prefabbricata con pannelli sandwich sul piazzale del plesso B dovranno invece essere demolite essendo entrambe sul sedime del nuovo edificio.

Il progetto prevede inoltre di sistemare la fascia stradale destinata a parcheggio su via B. Croce adiacente al confine del lotto, rimodulando l'ingresso principale, il numero dei parcheggi e la posizione degli attraversamenti stradali e rimuovendo le alberature esistenti per sostituirle con delle nuove. In questo caso si dovrà prevedere la rimozione con successiva sostituzione dei pali di illuminazione stradale su quel lato del lotto. Sarà inoltre demolita la rampa di accesso secondario al lotto sul lato sud di via B. Croce; tuttavia, questo intervento non inficerà sul mantenimento della regolare viabilità della zona e dell'accessibilità del plesso A e della futura mensa.

Di seguito uno schema planimetrico delle **interferenze con i sottoservizi esistenti**:



LEGENDA

- RETE ELETTRICA
- FOGNATURA NERA
- FOGNATURA BIANCA
- RETE IDRICA
- - CONFINE LOTTO DI INTERVENTO
- - NUOVA MENSA DI FUTURA COSTRUZIONE
- X PALI PER ILLUMINAZIONE
- X ARMADIETTO ENEL
- X IDRANTE VVF

Durante la prima fase di cantiere si dovrà necessariamente provvedere all'attività di regolamentazione del traffico veicolare su Via B. Croce e si dovrà mantenere la normale viabilità per raggiungere il Plesso B e la futura nuova mensa con accesso su Via dei Tigli. Ultimate le demolizioni e le realizzazioni delle sistemazioni esterne, l'ingresso principale al nuovo plesso scolastico tornerà ad essere da via B. Croce.

Durante lo svolgimento di lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione temporanea di tratti stradali pubblici, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe e la piena accessibilità della zona scolastica anche attraverso l'individuazione di percorsi pedonali e/o carrabili alternativi.

La conformazione della viabilità di accesso al cantiere non presenta particolare criticità per velocità di flusso e/o volumi di traffico: tuttavia per il restringimento della carreggiata si dovrà porre attenzione all'organizzazione del cantiere e allo svolgimento delle fasi dei lavori senza creare intralcio e/o pericolo agli eventuali pedoni e automobilisti che trafficheranno delle zone prossime al cantiere.

3.1 RISCHIO DI RINVENIMENTO DI ORDIGNI BELLCI INESPLOSI

Per quanto riguarda il rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi e valutazione del rischio in caso di esplosione si sottolinea che l'area oggetto di intervento è già attualmente occupata da due edifici scolastici e si tratta quindi di un'area già indagata e fortemente antropizzata. Si ritiene quindi di escludere l'attivazione della procedura di bonifica preventiva relativa alla presenza di ordigni bellici inesplosi.

Nonostante ciò, dato che a priori non è possibile escludere completamente tale rischio, si elenca qui di seguito la procedura che imprese e lavoratori autonomi dovranno seguire in caso di ritrovamento accidentale:

- **sospensione immediata dei lavori;**
- **allontanamento di imprese e lavoratori autonomi;**
- **alertamento del committente;**
- **incarico da parte del committente ad impresa specializzata iscritta in un apposito albo istituito presso il Ministero della difesa;**
- **bonifica da parte dell'impresa specializzata;**
- **ripresa dei lavori a rischio annullato;**

3.2 CONFINI CON LE PROPRIETA' CIRCOSTANTI

Non si riscontrano particolari interferenze con le proprietà circostanti. Il nuovo fabbricato sarà opportunamente distanziato dal confine nord del lotto, dove si riscontra la presenza di alcune abitazioni private. Il lato ovest e sud sono direttamente su strada (via B.Croce, via dei Tigli) mentre il lato est non è interessato dalla nuova costruzione.

4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





